

Una nuova frontiera per il neuromarketing

La sfida. Finanziato il progetto del Next Marketing Ecosystem Dal metaverso alla sensoristica per ottimizzare i sistemi di vendita

LOMAZZO

Poter comprendere cosa spinga una persona a scegliere un prodotto al posto di un altro o a prendere determinate decisioni è un'opportunità su cui il marketing e nello specifico il neuromarketing ha deciso di investire da quando le tecnologie digitali innovative e abilitanti hanno reso possibile intercettare il comportamento dei consumatori e analizzarlo grazie al supporto delle neuroscienze.

È questo il caso del Next Marketing Ecosystem: una filiera dedicata alle nuove frontiere del marketing che si rivolge a professionisti e imprenditori intenzionati a definire una strategia precisa attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative e l'assistenza di personale specializzato.

A Next Marketing Ecosystem è stato destinato un finanziamento di 220 mila euro a fondo perso, il 50% cioè del valore totale del progetto, sul Bando Filieri 2023 di Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia.

L'evoluzione

L'intervento, di cui è responsabile Sara Lucca, area Innovation e Financing, vede come capofila

del progetto C.Next, la Spa nata lo scorso anno per replicare l'esperienza di **ComoNext** su altri territori italiani, avrà come sede **ComoNext** che si occuperà del coordinamento e prevede la realizzazione dell'ecosistema entro il 30 ottobre.

«Il laboratorio di marketing si era finora sviluppato intorno alle neuroscienze per cercare di capire come le persone reagiscono agli stimoli, ma si sta evolvendo - spiega Max Bancora, Innovation Manager e coordinatore delle attività del laboratorio - grazie al finanziamento ottenuto tramite il bando porteremo all'interno di questo spazio le nuove tecnologie e le nuove competenze presenti nel nostro Hub per costruire un percorso che dia basi solide sia ai nuovi progetti delle aziende che incubiamo qua a **ComoNext**, sia a quelli di imprese esterne interessate a verificarne la validità e la presentabilità».

A collaborare saranno in particolare la Digitelematica per l'infrastruttura digitale nella GDO; la DkR per le applicazioni e il metaverso; l'Intwig per i big data e la data visualization; la Red V per il digital signage; la Multi Consult per la comunica-

zione digitale; la Sense Catch che si occupa di neuromarketing; la Wel per le applicazioni IoT; la XPlo per la realtà aumentata; lo Studio Volpi per design e comunicazione, la Creative Mind per la Comunicazione e la Sync Lab per le applicazioni 3D.

Nel laboratorio esperienziale si applicano tecnologie digitali innovative in grado di cogliere in maniera sincronizzata la risposta fisiologica, neurologica e l'attenzione visiva dell'utente, sia esso consumatore/cliente/fruitori - online e offline.

Il perimetro

«Il progetto su cui stiamo lavorando insieme ai colleghi che si occupano di creare le connessioni e il collegamento con le aziende del parco e il team che si occupa di finanza agevolata, è rivolto all'interno del contesto del metaverso, dei big data e della sensoristica, in particolare alla grande distribuzione organizzata, ma non solo - riprende l'Innovation Manager - Le tecnologie disponibili possono essere applicate a tutti gli ambiti, sia di prodotto che di servizio: dalla produzione industriale (ad esempio per ottimizzare l'interfaccia degli strumenti di

controllo di robot o macchinari complessi) alla progettazione di punti vendita ed espositivi (negozi, showroom, stand fieristici, ecc.), dalla valutazione di un prodotto o degli strumenti di comunicazione di un'azienda, ai servizi legati alla sicurezza sul lavoro (ad esempio progettando l'interfaccia di pannelli di controllo di mezzi di trasporto con lo scopo di ottimizzare l'esperienza d'uso dell'operatore)».

I dati raccolti attraverso Eye-tracker, Brain-tracker, Face reader e questionari, vengono poi analizzati ed elaborati da esperti, diventando una base solida sulla quale coprogettare con il cliente strategie di marketing integrative o azioni volte al miglioramento del proprio prodotto o servizio. **E. Lon.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ComoNext è la realtà capofila del progetto



Peso: 35%